

## RACCOMANDATA R.R.

Spettabili

**Regione Emilia Romagna**

Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e  
della Costa

Servizio Valutazione e Promozione Sostenibilità  
Ambientale

Via dei Mille, n. 21

40121 – BOLOGNA

*c.a. Arch. Di Stefano*

**Ministero dell' Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare**

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale

Servizio III - VIA

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

*c.a. Dott. M. Grillo*

E, p.c. **Provincia di Piacenza**

Area Ambiente

Via Garibaldi, n. 50

29100 – PIACENZA

**Comune di Piacenza**

Piazza Cavalli, 2

29100 – PIACENZA

Sesto San Giovanni, 20 maggio 2008 – prot. nr. 5400

**Oggetto: Centrale di Piacenza - Decreto di compatibilità ambientale concernente l'assetto di funzionamento del ciclo combinato con post-combustione non vincolata al teleriscaldamento (DSA-DEC-2008-000263 del 30.04.08)**

Con la presente si vuole portare alla vostra attenzione la presenza di due errori materiali contenuti nel decreto di compatibilità ambientale del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DSA-DEC-2008-000263 del 30.04.08, notificato con comunicazione DSA-2008-0012180 del 6.05.2008.

I due errori sono relativi a:

- Massima portata annua di gas naturale: 1.200.000.000 m3/anno (valore corretto) vs. 1.200.000 m3/anno (valore errato) e
- Portata massica dei fumi al camino: 1.878.000 Nm3/h (valore corretto) vs 1.878.000 Nm3/anno (valore errato).

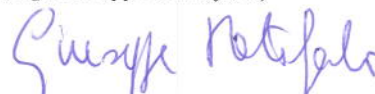
Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel recepire le prescrizioni impartite dalla Regione Emilia Romagna con DGR 824 del 04.06.07, trasferisce nel decreto stesso evidenti errori materiali contenuti nella citata delibera.

La delibera regionale n.824, infatti, pur indicando, alle pagine 9 e 10, correttamente le caratteristiche del nuovo impianto ed in particolare il consumo di gas naturale pari a 1.200.000.000 (*unmiliardoduecentomilioni*) m3/anno e la portata di fumi secchi dell'impianto pari a 3.756.000 m3/h (1.878.000 m3/h per unità), prende atto a pag. 20 delle prescrizioni della Provincia di Piacenza riportando erroneamente un consumo annuo di 1.200.000 (*unmilione duecentomila*) m3/anno ed una portata di fumi secchi pari a 1.878.000 Nm3/anno.

Tali valori, errati come risulta dalla lettura dell'allegata comunicazione della Provincia di Piacenza n. 1996 del 10.01.2007 che correttamente riporta consumo annuo di gas naturale pari a 1.200.000.000 m3/anno e portata fumi pari a 1.878.000 Nm3/h, vengono poi deliberati (vedi pag. 22 del DGR 824) e quindi prescritti.

Con la presente si invia l'Amministrazione Regionale in indirizzo a voler segnalare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare quanto da noi evidenziato per porre idoneo rimedio.

**EDIPOWER S.p.A.**  
Direzione Ingegneria e Sviluppo  
Il Direttore  
(ing. Giuseppe Monteforte)





PROVINCIA DI PIACENZA

Area Programmazione

Infrastrutture - Ambiente

Dirigente Coordinatore: Dott. V. Silva

Servizio Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente

Dirigente Responsabile: Dott.ssa A. Olati

REPARTO AMMINISTRATIVO

UFFICIO DI LEGALITÀ  
PROTOCOLLO  
2007/0001996  
DEL 10/01/2007  
C29100-Piacenza, li 10/01/2007  
Fratelli

Corso Garibaldi, 50 - Tel. (0523) 7951  
Telefax (0523) 326376

OGGETTO: Centrale Edipower di Piacenza. Assetto di funzionamento in post-combustione non vincolato al teleriscaldamento della città di Piacenza. Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge n. 55 del 2002 previa esecuzione della procedura di valutazione di impatto ambientale.

Regione Emilia Romagna  
Assessorato all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile  
Servizio VIA e sostenibilità ambientale  
via dei Mille, 21  
40121 Bologna  
alla c.a. Dott. Arch. Alessandro Di Stefano

e, p.c.

Ministero delle Attività Produttive  
Direzione Generale dell'Energia e delle Risorse Minerarie  
Ufficio C2  
Via Molise, 2  
00187 Roma

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
Servizio Valutazione Impatto Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzione Generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio -  
Servizio IV  
Via San Michele, 22  
00153 Roma

Ministero dell'Interno  
Direzione Centrale per la Prevenzione e sicurezza Tecnica  
Area Rischi Industriali  
via Cavour, 5  
00196 Roma

e, p.c.

Arpa Sezione Provinciale di Piacenza

Con riferimento alla istanza 13.4.2006 della ditta EDIPOWER S.p.A. di pari oggetto e valutate le integrazioni pervenute con nota 27.11.2006, sentita arpa sezione provinciale di Piacenza, nell'ambito del parere che dovrà essere reso da codesta Regione, si comunica il parere favorevole della scrivente Amministrazione a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- la centrale dovrà essere alimentata esclusivamente a gas metano;
- consumo annuo massimo di metano 1.200.000.000 m<sup>3</sup>/anno
- limiti di emissione in atmosfera per le due sezioni turbogas in tutte le condizioni di funzionamento escluse le fasi di avviamento ed arresto;

Portata massima	1878000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata massima	8000	h/anno
Altezza minima	90	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	50	mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio	30	mg/Nm <sup>3</sup>

La portata e le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 15%.

- d. la misura delle concentrazioni di NO<sub>x</sub>, CO, O<sub>2</sub>, nonché temperatura, pressione, umidità e portata delle sezioni turbogas deve essere effettuata in continuo;
- e. per le caldaie ausiliarie dovranno essere rispettati i limiti già stabiliti con DM 23.4.2001;
- f. i metodi di campionamento e analisi delle emissioni sono quelli riportati nel D.Lgs. 152/2006;
- g. tutti i camini di emissione devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo U.N.I.CHIM. M.U.422 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 626/94;
- h. dovrà essere condotta una campagna almeno annuale di misura dei seguenti inquinanti: polveri, PM<sub>10</sub>, HCl (alla luce dei valori rilevati durante le campagne di misura dei microinquinanti già effettuate), COV; ciò alla luce della qualità dell'aria piacentina che risulta tra le più critiche d'Italia per quanto riguarda gli inquinanti ozono (di cui il COV costituisce un importante precursore unitamente agli ossidi di azoto) ed il PM<sub>10</sub> (tali aspetti non sono stati sufficientemente affrontati nel quadro di riferimento ambientale);
- i. i report da inviare, anche in formato elettronico, all'ARPA sezione Provinciale di Piacenza dovranno essere comprensivi dei consumi di metano ed essere concordati con l'agenzia medesima;
- j. il controllo della qualità dell'aria sarà effettuato tramite la rete di monitoraggio provinciale (stazioni fisse, laboratorio mobile), per la quale il proponente, per effetto del rilevante carico emissivo globale sul territorio provinciale ed alla luce delle recenti emergenze in materia di qualità dell'aria, dovrà contribuire, proseguendo la collaborazione in corso, per tutta la durata dell'impianto, alle spese di investimento (eventuali nuovi analizzatori, laboratorio mobile, ricollocazione delle stazioni di monitoraggio), ed a quelle annuali di manutenzione e gestione della rete medesima; le modalità del controllo, nonché le caratteristiche tecniche e gestionali, e i tempi di attuazione dovranno essere definiti sulla base delle prescrizioni indicate dall'Amministrazione Provinciale di concerto con i competenti organi di controllo;
- k. dovranno essere smantellati i due camini da 120 metri, così come già dichiarato dal proponente nell'istanza poi autorizzata con D.M. 23.4.2001;
- l. entro il 31.12.2010, se non altrimenti disposto in sede di rilascio dell'AIA, il proponente dovrà adottare le nuove tecnologie disponibili per ridurre le emissioni in atmosfera degli ossidi di azoto rispetto al limite attuale di 50 mg/Nm<sup>3</sup>.

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE

(dott.ssa Anna Olati)

